

## CRONACHE DELLA LIGURIA

L'esplosione ieri sera alle 19 in un palazzo vicino alla prefettura

# Altro feroce attentato fascista nel centro di Savona: sei feriti

L'ordigno è stato visto da un ragazzo che ha avvertito gli agenti - "Un attimo e saremmo morti" - La pioggia di schegge ha investito sette persone ma nessuno in modo grave - Sotto i detriti un quaderno con una scritta: "Riccoci. Ordine Nero"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 24 febbraio. Savona è sconvolta, i terroristi neri hanno ancora colpito e ancora ferito, ma la città è pronta alla mobilitazione. Un potente ordigno esplosivo che porta la firma autografa di "Ordine Nero" è scoppiato questa sera poco prima delle 19, nella scala del civico n. 4 di via Cava, un caseggiato a sei piani situato dietro il palazzo della prefettura ed attiguo alla scuola media "Giulio Chiabrera".

La bomba, come già quella di via Giaccherio, poteva causare dei morti: è stato un miracolo se il bilancio, già pesante, non è ancora più grave.

Se fosse esplosa pochi secondi dopo avrebbe probabilmente ucciso un ragazzo e due agenti di polizia: Massimo Fassio, 16 anni, via Verdi 9-4 e gli appuntati Caruso Salvatore, 31 anni, di Albisola Superiore, via Cile, ed Edoardo Splendore, 45 anni, residente a Lavena, via Aurelia 23-2. Degli altri tre feriti, due, Ivana Carosi, 50 anni, e Maria Bartolotti in Martini, 38 anni, si trovano nei loro alloggi al primo ed al quinto piano dell'edificio: il terzo, Gino Capra, 44 anni, abitante in via Formica 7-3, è un passante che si è trovato a transitare dinanzi al fabbricato nel momento della deflagrazione.

Nelle operazioni di sgombero delle macerie è rimasto coinvolto anche il brigadiere Rizzelli della squadra mobile.

Tutti versano in stato di choc e presentano ferite leggere: le prognosi variano tra i 5 ed i 15 giorni.



Massimo Fassio ha visto la miccia bruciare - Gino Capra, ferito - L'appuntato Boile con la moglie, all'ospedale (Telefoto Gino Ferrando)

Massimo Fassio ha visto l'ordigno pochi istanti prima dell'esplosione. Ancora sconvolto ma lucido, attonito dai genitori, il ragazzo che è ricoverato al San Paolo (giurista in 15 giorni) con racconterà la sua drammatica avventura: «Ero stato in visita ad una zia e stavo accendendo le scale. D'un tratto posato su un gradino della penultima rampa ho visto una specie di bottiglino da quale usciva del fumo. Ho subito pensato ad una bomba e sono corso a chiamare gli agenti che presidiavano l'ordigno ora non so nemmeno più».

Il colpo è stato fortissimo. «Sembra che cecasse crollare tutto» - afferma Cesare Merla che abita al quarto piano dell'edificio - «è mancata la luce e siamo stati investiti da una miriade di schegge di vetro e calcinacci. Siamo rimasti, attoniti, bloccati. Stavo correndo. Mi sono alzato e al buio ho cercato la porta di casa, non c'era più. Poi temendo per la ringhiera a tentato, non so proprio come ho fatto, sono sceso in strada. La mia casa è tutta all'aria. Sono stato sotto i bombardamenti, ho fatto la guerra ma una cosa così non l'ho mai vista. Sono dei criminali».

Sul luogo dell'attentato sono accorsi agenti di polizia, carabinieri, vigili del fuoco, che hanno immediatamente fatto sgomberare la strada invasa da centinaia e centinaia di curiosi e prestato soccorsi ai feriti e ad altri infortunati rimasti, attoniti, bloccati nel loro alloggio. Poi sono giunti i tecnici del Comune che hanno constatato che non c'era pericolo di altri crolli. «La casa - osserva l'ingegner Rocco - ha resistito molto bene. Proveremo a sistemare subito una scala per consentire l'accesso agli appartamenti».

Artificieri ed agenti della sicurezza hanno cercato a lungo tra i detriti e sotto una montagna di calcinacci hanno trovato una striscia di cartoncino ritagliata, probabilmente dalla copertina plastificata di un quaderno con su scritto in stampatello, con un pennarello, «Riccoci. Ordine Nero».

Gli agenti hanno recuperato anche i frammenti bruciati di un volantino ciclostilato che si trova ora di ricomparsa e rendere leggibile. «E' andata bene così» - aggiunge la madre che non smetterebbe mai di accarezzare il coraggioso figlio - «è andata bene così».

Boile e Splendore (che è stato colpito da un'altra esplosione) confermano il racconto: «Siamo vicini per miracolo. Se fossimo stati più avanti, verso la tromba delle scale o addirittura vicino all'ordigno ora non saremmo qui».

Il colpo è stato fortissimo. «Sembra che cecasse crollare tutto» - afferma Cesare Merla che abita al quarto piano dell'edificio - «è mancata la luce e siamo stati investiti da una miriade di schegge di vetro e calcinacci. Siamo rimasti, attoniti, bloccati. Stavo correndo. Mi sono alzato e al buio ho cercato la porta di casa, non c'era più. Poi temendo per la ringhiera a tentato, non so proprio come ho fatto, sono sceso in strada. La mia casa è tutta all'aria. Sono stato sotto i bombardamenti, ho fatto la guerra ma una cosa così non l'ho mai vista. Sono dei criminali».

Sul luogo dell'attentato sono accorsi agenti di polizia, carabinieri, vigili del fuoco, che hanno immediatamente fatto sgomberare la strada invasa da centinaia e centinaia di curiosi e prestato soccorsi ai feriti e ad altri infortunati rimasti, attoniti, bloccati nel loro alloggio. Poi sono giunti i tecnici del Comune che hanno constatato che non c'era pericolo di altri crolli. «La casa - osserva l'ingegner Rocco - ha resistito molto bene. Proveremo a sistemare subito una scala per consentire l'accesso agli appartamenti».

Artificieri ed agenti della sicurezza hanno cercato a lungo tra i detriti e sotto una montagna di calcinacci hanno trovato una striscia di cartoncino ritagliata, probabilmente dalla copertina plastificata di un quaderno con su scritto in stampatello, con un pennarello, «Riccoci. Ordine Nero».

## Risposta dei savonesi alle bombe nere

# Azioni incisive contro esecutori e mandanti

Ripresa la sorveglianza degli antifascisti a case, scuole, fabbriche ed edifici pubblici - Decisa un'ora di sciopero contro il vile attentato

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 24 febbraio. (n. 2) Segue, indifferenza, preoccupazione e fermezza. Questi i sentimenti manifestati da Savona subito dopo il vile attentato di via Cava.

Il luogo dell'attentato sono accorsi agenti di polizia, carabinieri, vigili del fuoco, che hanno immediatamente fatto sgomberare la strada invasa da centinaia e centinaia di curiosi e prestato soccorsi ai feriti e ad altri infortunati rimasti, attoniti, bloccati nel loro alloggio. Poi sono giunti i tecnici del Comune che hanno constatato che non c'era pericolo di altri crolli. «La casa - osserva l'ingegner Rocco - ha resistito molto bene. Proveremo a sistemare subito una scala per consentire l'accesso agli appartamenti».

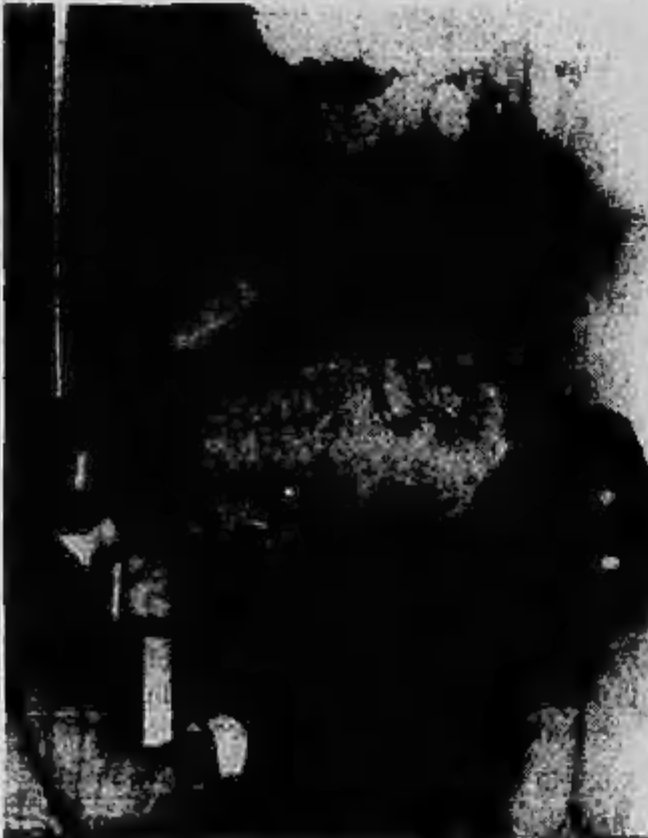
Artificieri ed agenti della sicurezza hanno cercato a lungo tra i detriti e sotto una montagna di calcinacci hanno trovato una striscia di cartoncino ritagliata, probabilmente dalla copertina plastificata di un quaderno con su scritto in stampatello, con un pennarello, «Riccoci. Ordine Nero».

Gli agenti hanno recuperato anche i frammenti bruciati di un volantino ciclostilato che si trova ora di ricomparsa e rendere leggibile. «E' andata bene così» - aggiunge la madre che non smetterebbe mai di accarezzare il coraggioso figlio - «è andata bene così».

Boile e Splendore (che è stato colpito da un'altra esplosione) confermano il racconto: «Siamo vicini per miracolo. Se fossimo stati più avanti, verso la tromba delle scale o addirittura vicino all'ordigno ora non saremmo qui».

Il luogo dell'attentato sono accorsi agenti di polizia, carabinieri, vigili del fuoco, che hanno immediatamente fatto sgomberare la strada invasa da centinaia e centinaia di curiosi e prestato soccorsi ai feriti e ad altri infortunati rimasti, attoniti, bloccati nel loro alloggio. Poi sono giunti i tecnici del Comune che hanno constatato che non c'era pericolo di altri crolli. «La casa - osserva l'ingegner Rocco - ha resistito molto bene. Proveremo a sistemare subito una scala per consentire l'accesso agli appartamenti».

Artificieri ed agenti della sicurezza hanno cercato a lungo tra i detriti e sotto una montagna di calcinacci hanno trovato una striscia di cartoncino ritagliata, probabilmente dalla copertina plastificata di un quaderno con su scritto in stampatello, con un pennarello, «Riccoci. Ordine Nero».



Le prime drammatiche immagini dell'attentato di via Cava: una parte delle scale crollate per la bomba (Tel. Ferrando)

## Un colpo lo ha raggiunto alla gamba sinistra. È grave

# Monesiglio: agguato con lupara ad ex-confinato In due sparano e lo feriscono (faida familiare?)

La vittima è calabrese - Anzi fa avere ferito un cugino ed era stato invitato in soggiorno obbligato

(Dal nostro corrispondente)

Monesiglio, 24 febbraio. Antonio Tropeano, 36 anni, nativo di Cittanova (Reggio Calabria), da anni residente in piazza San Filippo a Monesiglio, un piccolo centro sul confine ligure-romagnolo dove era stato invitato, non è solo in soggiorno obbligato, è stato vittima di un agguato. Due uomini gli hanno sparato tre colpi di lupara. Un paio l'hanno mancato e i pallottole sono andati a conficcarsi nelle saracinesche di due negozi. Il terzo colpo l'ha raggiunto alla gamba sinistra, spezzandogli l'arto.

L'agguato è stato reso al Tropeano alle sette e trenta del mattino, davanti alla propria abitazione dove, come ogni giorno, aspettava un amico che, in macchina, lo avrebbe condotto al cantiere stradale della ditta Lombardini dove da tempo è manovale.

I killers, due uomini di media età che alcuni abitanti del rione hanno appena visto (pare però che sia stato uno solo a sparare) sono fuggiti su un'auto.

Con ogni probabilità, quando hanno visto Antonio Tropeano accasciarsi a terra in una pozza di sangue, hanno pensato di averlo colpito a morte. Tropeano deve la vita alla sua prontezza di riflessi. Quando, nella penombra, ha visto luccicare le canne del fucile, si è gettato con un balzo, dietro lo spigolo di un muro.

Tropeano è ricoverato al S. Corona di Pietra Ligure. Nessuno può avvicinarlo. I sanitari attendono l'esito degli esami radiografici prima di formulare la prognosi. Nella gamba gli sono rimasti conficcati 3 pallottole dell'unico colpo di lupara che l'ha raggiunto.

Le indagini, dirette dal procuratore della Repubblica di Mondovì, dottor De Feno, hanno un indirizzo preciso: una faida familiare. Antonio Tropeano, anzi or sono, per motivi di interesse, aveva affrontato e ferito a colpi di pistola un cugino, Giuseppe Sorrento, 40 anni residente a Cittanova.

Per questo gli inquirenti, anche se non muovono accuse precise né hanno dato un volto ai killers, hanno detto ai carabinieri di Cittanova di controllare se Giuseppe Sorrento, il cugino del ferito ha un alibi per l'ora del terribile omicidio.

Bruno Balbo

Bruno Balbo

Bruno Balbo

## Cade nello strapiombo mentre raccoglie legna

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 24 febbraio. (n. 2) Un'azione, rovinata da una caduta da 25 metri su uno strapiombo ed è ora ricoverato in un letto all'ospedale. Si tratta di Giovanni Roca, 22 anni, abitante ad Imperia, via Cassone. Era andato in un oliveto che sovrasta le vecchie cave di pietra lungo la strada del Col di Vava, fra Imperia e Ponteduse, assieme ad un amico, Aldo Terzillo.

Bruno Balbo

Bruno Balbo

Bruno Balbo

Bruno Balbo

Bruno Balbo

Bruno Balbo

## Monumento conteso

Imperia, 24 febbraio.

(b. v.) La chiesa dei Cavalieri di Malta, che risale al 1389 e il più antico monumento di Imperia, è stata oggi al centro di un processo.

Il pretore ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, Sergio Angelotti, 31 anni, imperiese, via S. Antonio, imputato di avere eseguito, all'interno della chiesa, lavori edilizi per trasformarla in ristorante senza avere ottenuto l'autorizzazione del ministero.

Angelotti - che si è rifiutato di lavorare dopo la soprintendenza ai monumenti - si è difeso affermando di non aver mai saputo nulla del blocco ministeriale. «La chiesa non è mia - ha detto - e io l'avevo presa in affitto. Ho fatto dei lavori, non l'ho rovinata».

## Il bimbo sta bene

Imperia, 24 febbraio.

(b. v.) E' definitivamente salvo Franco Militeri, due anni e mezzo. Il bimbo, trattato quasi asfissiatore nel pomeriggio di sabato scorso, colpite di Cervo Ligure, dove si era smarrito nei boschi ed essere stato esposto, solo, senza riparo né alimento, per 24 ore, ha una buona ripresa rigenerativa.

Questa mattina alle 11 i medici della divisione pediatrica dell'ospedale di Imperia hanno sciolto la prognosi. Si era temuto, per Franco, l'insorgere di qualche complicazione bronco-polmonare o cerebrale, ed invece la sua fibra fortissima gli ha permesso di superare indenne una prova che avrebbe potuto illanarsi fatale anche per molti adulti.

## Sindacato di polizia

Savona, 24 febbraio.

(n. 2) Organizzato dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Cil di Savona, domani sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune, avrà luogo un dibattito sul tema «La realizzazione del nostro Paese».

Questa iniziativa si pone nel quadro della decisione delle confederazioni di affermare, nel nostro Paese, il diritto dei dipendenti della polizia all'organizzazione sindacale per la difesa e lo sviluppo del loro rapporto di lavoro attraverso una profonda riforma, in senso democratico.

## Arrestato per estorsione

Bardonecchia, 24 febbraio.

(b. v.) Un manovale di 31 anni, Carmine Ianni, da Palermo (Reggio Calabria), residente a Ventimiglia, via Vittorio Veneto 9, ha tentato di estorcere cinque milioni a Adolfo Orro, 31 anni, proprietario di un ristorante in Val Nervia, minacciandolo di sversare la sua famiglia. E' stato arrestato questa sera mentre stava ritirando, in una stanza di Savona, il pacco che avrebbe dovuto contenere il denaro.

Circa una settimana fa una lettera minatoria era giunta all'Orro.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

## Comunicato

Imperia, 24 febbraio.

(b. v.) Un manovale di 31 anni, Carmine Ianni, da Palermo (Reggio Calabria), residente a Ventimiglia, via Vittorio Veneto 9, ha tentato di estorcere cinque milioni a Adolfo Orro, 31 anni, proprietario di un ristorante in Val Nervia, minacciandolo di sversare la sua famiglia. E' stato arrestato questa sera mentre stava ritirando, in una stanza di Savona, il pacco che avrebbe dovuto contenere il denaro.

Circa una settimana fa una lettera minatoria era giunta all'Orro.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Poi con una telefonata ha chiesto il deposito del denaro a Savona.

Domenica ha votato più del 70% di studenti

# Astensionismo sconfitto Vincono le liste unitarie

Al liceo classico di Savona la percentuale più alta: 90,51 per cento Solo il 34%, invece, al liceo di Carcare - I primi nomi degli eletti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 24 febbraio. (n. 2) Gli studenti savonesi hanno dato ieri una dimostrazione di grande responsabilità e maturità partecipando numerosamente alla elezione degli organi collegiali della scuola secondaria superiore.

In alcuni istituti gli scrutini sono ancora terminati, ma dai dati finora raccolti già emerge una prevalenza di eletti appartenenti alle liste unitarie. Per quanto riguarda, invece, i genitori, non vi sono stati né vincitori né sconfitti in quanto le liste unitarie e quelle indipendenti hanno avuto, più o meno, un uguale numero di eletti. Da tener presente, comunque, che tutti i candidati si erano presentati contro il fascismo e contro la violenza nelle scuole.

La partecipazione dei giovani alla consultazione elettorale - osserva il provveditore agli studi, Giuseppe Biondini - è stata notevolmente superiore ai genitori. Savona è stata certamente una delle province che ha fatto registrare il maggior numero di votanti.

Sul 35 mila 50 genitori hanno votato il 54 per cento, su 11 mila 504 studenti i votanti sono stati 6071 pari al 73,8 per cento; su 848 docenti 706, pari al 83 per cento, hanno espresso il loro voto, mentre i non docenti che hanno votato sono stati 217 su 244, cioè l'89 per cento.

Al liceo classico di Savona si è raggiunta, quella che è forse una delle più alte percentuali di votanti: il 90,51 per cento. Gli studenti, infatti, sono stati 100 su 110, i genitori 40 su 44, i docenti 30 su 34, i non docenti 10 su 11.

In tutta la provincia di Savona si sono svolti tre soli casi di percentuali inferiori al 60 per cento: i genitori degli allievi del liceo artistico di Savona che hanno raggiunto, appena, il 58,91 per cento e gli alunni delle industriali di Albenga che hanno votato nella misura del 55,4 per cento.

L'unico elemento negativo di questa consultazione è dato dalla scarsa partecipazione degli studenti del liceo classico e del liceo artistico di Carcare che hanno un unico votante di studente. Qui la percentuale degli studenti che hanno votato è solo del 34,34 per cento.

«Si tratta - afferma il provveditore - di una consultazione "bionda" non di voti ma di idee. I genitori, da parte, sono tornati al voto, dopo l'ultimo tentativo in questo gli altri hanno partecipato in numero alle votazioni».

Ecco ora alcuni risultati:

ISTITUTO NAUTICO - Alunni 80 per cento; genitori 75 per cento; docenti 100 per cento; non docenti 100 per cento.

CONSIGLIO D'ISTITUTO - Genitori: lista 1, Salvatore Orsini; lista 2, Stefano Galimberti; lista 3, Umberto Panfili. Docenti: lista 1, Gianmario Rossi, Pietro Tancredi e Stefano Scattoli; lista 2, Giorgio Mancini, Giuseppe Gallina e Paolo Stelli. Alunni: lista 1, Paolo Carlini e Gabriele Villa; lista 2, Mario Capra. Non docenti: lista unica, Luigi Novelli.

CONSIGLIO DI DISCIPLINA - Elettori: Marcello Burchielli, Fulvio Verda (voti 177), A. Pericle (40). Genitori (supplenti): Alberto Giannini, Fulvio Verda (voti 177), A. Pericle (40).

ISTITUTO TECNICO NAUTICO - Genitori: (votanti 174 su 184; lista unica: Gerolamo Saglietta, Alessandro Marziani, Luigi Tardito. Docenti: (votanti 26 su 27): lista 1: Pietro Alarici, Giuseppe Garibaldi, Rita Martini; lista 2: Mario Deodati, Sergio Lanteri. Studenti: (votanti 125 su 137): lista 1: Giuseppe Enrico; lista 2: Vincenzo Arvato; lista 3: Guido Lai.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER INDUSTRIA E AGRICOLTURA - Genitori (votanti 315 su 367): lista 1 (voti 108): Gian Paolo Rocco, Rita (voti 180); Paolo Consolani, Alberto Pavesi. Docenti (votanti 41 su 44): lista 1 (voti 17): Ezio Lavetti.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 108): lista n. 1: Giuseppe Demuro, Silvio Leone. Consiglio di disciplina: genitori: Anselmo Delator, Alunni: Gianfranco Maraschi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER COOPERATIVE E RUPPINI - Genitori (votanti 114 su 121): lista n. 1: Luigi Gatti, Bruno Pissani; lista n. 2: Vittorio Consolani, Rita (voti 108); Paolo Consolani. Docenti: (votanti 67 su 74): lista n. 1: Giorgio Rometo, Eraldo Castagnaro, Eraldo Rometo, Luciano Viani; lista n. 2: Attilio Romano, Paolo Bernasconi; lista n. 3: Stefania Martini, Flavia Negro. Studenti: (votanti 108 su 1



# LIGURIA SPORT

La squadra vince e fa gola

## Molti pretendenti al nuovo Savona?

Si fanno avanti altri dirigenti: Mario Robbiano (alle sue spalle c'è Dapelo?), Marino Del Buono, alcuni sportivi locali - Il rimpianto di Cucchi: 'Avremmo potuto lottare per i primi posti'

I venti punti del Savona possono significare la salvezza. La vittoria sul Castellone è il sesto risultato consecutivo ottenuto dal biancoblu, il quinto in media inglese. «Se il campionato continuasse adesso — ha detto Piero Cucchi — il Savona potrebbe giocare per il primo posto».

Contro i piemontesi, i biancoblu hanno costruito almeno sei palli gol: non hanno trasformato la metà, mancando le altre per un soffio. Corbellini si è segnato per il suo atterraggio, a pochi passi dal portiere ospite, ha preferito porgere a Panucci anziché tentare la conclusione, per non essere accusato di egoismo. L'azione è sfamata, ma il risultato era ormai al sicuro.

Imperio di Mario di capitano Vittorio Panucci, che ha portato a 10 i gol segnati in questo campionato. E' entrato in forma, su lui potranno contare Pelizzari e Cucchi per concludere felicemente l'operazione-salvezza. Alle spalle del centravanti cresce Orsini, migliore in campo. Precisi alcuni suoi suggerimenti, rapidi e precisi i passaggi. Potrebbe essere un autentico uomo-squadra se avesse al fianco centrocampisti con caratteristiche diverse dalla sua. Andrebbe liberato da compiti di marcatore, che non sempre può assolvere, per dedicarsi alle rifiniture.

Talvolta il Savona ha faticato ad esprimersi per l'indugiare di alcuni dei suoi uomini nell'azione personale, anziché preferire la manovra d'assieme. Tra questi figurano Fraili e Favalli, che pure meritano più della sufficienza. Quando eliminerà questi difetti, Fraili sarà da categoria superiore. Di Favalli parla Cucchi: «Ho fatto bene ad avere fiducia in lui e a confermarlo: mi ha ripagato con un gran gol. Favalli ha saputo essere più umile, dedicarsi maggiormente alla squadra, ma dovrà ancora lavorare molto».

Qualche «bandamento» ha palato la difesa, nella quale va citato il portiere Corti, sicuro in un paio di interventi non propri facili. E' ancora l'allenatore ad elogiare i suoi: «Giocano il miglior calcio della quarta serie, c'è soddisfazione e preparazione».

Sabato il Savona sarà impegnato a Genova contro la I.e Vm. L'obiettivo dichiarato è il pareggio, ma punterà alla vittoria. I biancoblu sembrano davvero lanciai verso posizioni di tutto riguardo.

Mario Robbiano sorride. In due partite casalinghe ha incassato oltre cinque milioni, cifra sufficiente a pagare gli stipendi. Ciò dimostra che l'influenza del pubblico potrebbe coprire buona parte delle spese di gestione.

Robbiano vorrebbe tornare a Savona. Dice: «Mettere a disposizione della società biancoblu tutti i miei giocatori, attualmente utilizzati dalla Novese o in prestito presso vari sodalizi. Alle spalle di Robbiano ci sono due dirigenti genovesi, fra cui un consigliere del Genoa ai tempi di Aldo Dapelo. Robbiano è in contatto con lo stesso Dapelo, dal quale spera di ottenere almeno un modesto contributo economico».

La posizione di Robbiano nel mondo del calcio è nota; molti lo criticano per essere un mediatore. La sua proposta, però, merita di essere valutata con attenzione.

Marino Del Buono ha una sua

Il personaggio

Felice Pelizzari

calcio e barba

Nel 1968 Felice Pelizzari, allora allenatore del Savona, volò Piero Cucchi tra i suoi giocatori. Quest'anno è stato Cucchi a scegliere Pelizzari come «partner» nella conduzione tecnica della squadra biancoblu. Nel Savona Pelizzari ha un ruolo importante, che sa svolgere con impegno e competenza. Per renderne conto tutti i tifosi dovrebbero avere la possibilità di assistere, non visti, alle «follie di calcio» che il bravo Pelizzari impugna ogni giorno al suo ragazzo. Nel suo ghidato è sempre e pungente, ma generoso: «Favalli, lui deve portare meno la palla, ma accentrare il gioco. Foca, il ruolo di mediano è determinante per il buon funzionamento della squadra. Con lui così, bene Panucci, il suo impegno è ammirevole».

L'esperienza di Felice Pelizzari è fuori discussione, ma anche nei rapporti umani è particolarmente attento. Non rifiuta un bicchiere di vino buono, anzi promette «una giornata in casa di vittoria». Nel '70 portò il Savona alla serie D alla C. Gli sportivi biancoblu si augurano che faccia altrettanto l'anno prossimo.



L'abbraccio a Panucci dopo il gol (Foto G. Chiaramonti)

ipotesi di soluzione del problema dirigenziale. Vuol raccogliere attorno a sé un gruppo di sportivi locali e un paio di giovani, raggiungere subito un accordo con Robbiano, che resterebbe nel sodalizio, e varare una società sportiva presieduta, almeno formalmente, dal padre Stefano. «Può essere che tutto vada in porto entro pochi giorni — ha detto Marino Del Buono —. Il Savona deve restare in mano ai savonesi».

Il «comitato salvezza» ha preso con sé una trentina di persone, i maggiori dirigenti sportivi locali, i cui nomi sono a tutti. Ha ottenuto risposte piene di speranza, che dovranno però trasformarsi

in qualcosa di concreto. E' possibile che il «comitato» soppesa per un certo periodo la sua attività, almeno ufficialmente, per evitare troppa confusione.

Briano liquiderà la S.p.A. a fine campionato. Cerca un compromesso con i giocatori per convincerli a ritirare la raccomandata spedita alla Lega. Offre loro gli arretrati e una percentuale sulla restituzione. Gli atleti avrebbero intenzione di dare una risposta tutti assieme.

Sandro Chiaramonti

## Risorge l'Imperia

Ritorno alla bordata di critiche giunte da ogni parte. I giocatori dell'Imperia hanno strappato la prima vittoria esterna di questa stagione. E' stato un successo fermamente voluto dai nerazzurri, che hanno giocato in trasferta con lo spirito aggressivo di quando sono impegnati in casa. Ha detto l'allenatore Dapelo.

Il tecnico ha messo in evidenza la brillante manovra dell'Imperia nel secondo tempo: «Siamo saliti in campo, per l'Ivrea non c'è stato più nulla da fare. Dapelo ha smentito di essere intervenuto con seccati richiami nei confronti dei giocatori, nell'intervallo, per indurli a esprimersi con più decisione. «Non c'è stato bisogno di un mio intervento particolare, abbiamo soltanto concordato una diversa impostazione di gioco».

A Ivrea è ancora una volta emerso, nel ruolo di libero, il piovano Gazzano, che si è così assicurato i paladini di tifolista, mentre Malagoli è rimasto in panchina. Il successo è giunto nel momento più opportuno, per prevenire una crisi che poteva diventare pericolosa.

La squadra, che ha ora di fronte una serie di partite che lo stesso Dapelo ha definito «non risolvibili», è nuovamente in lotta per le piazze d'onore. Il trionfo dei tifosi e dei dirigenti si è rasserenato: la partita casalinga di domenica, contro la Sanremese, vedrà un ritorno massiccio del pubblico sulle tribune del «Ciccone».

b. v.

## L'Imperia "baby" alle finali nazionali?

Imperia, 24 febbraio. Per il Trofeo Berretti, l'Imperia-baby ha battuto 6-0 Novese. Hanno segnato Ramondini (3 reti), Pappacoda, Crotta, oltre ad una autorete. Con questa vittoria i nerazzurri si sono assicurati un posto di discreta classifica. A Ivrea, contro la quale giocheranno sabato prossimo, in trasferta, l'Imperia forse deciderà per rinviare chi della due compagini potrà essere ammessa alle finali nazionali.

L'anno scorso l'Imperia vinse il titolo nazionale, adesso vuole battere il suo. Per questo partita è considerata la prima partita di campionato. La prima squadra savonese gioca attualmente in trasferta. Ma è probabile che venga chiamata a fare parte della Zitta, Doca e Scaburri, punti di forza della Sanremese.

Le vicende del campionato di Promozione

## Il Vado ringrazia Solari Scaburri, Zitta a Roma

Liedholm proverà i due gioielli della Sanremese - Il dramma dell'Albenga - A Loano vogliono la quarta serie - Finito il bel sogno del Varazze? - Le ambizioni della Ventimigliese - Troppi divi nell'Argentina

La Sanremese ha vinto anche la prova dei nerri. A cedere è stato il Little Club, che ha lasciato due importanti punti nelle mani della capitolina. Per i biancoblu di Brenna si tratta di un altro importante passo verso la promozione: tre punti di vantaggio sul Gruppo C, secondo in classifica, possono bastare per condurre al termine in testa il campionato. Positivo il rientro di Tonoli.

Il presidente Amato pensa alla formazione che dovrà disputare il torneo di quarta serie. Venderà i suoi scudetti, ma è chiaro che rafforzerà ugualmente la rosa dei titolari. I programmi sono ambiziosi (si parla già di promozione in C), ma bisognerà pur tenere conto delle esigenze di bilancio.

Zitta si è recato a Brescia per un provino che è stato positivo. In settimana andrà a Roma assieme a Scaburri per essere sottoposto all'esame di Liedholm. La società giallorossa si è fatta avanti con proposte concrete: vuole Scaburri e Zitta a tutti i costi. Si parla di cifre da capogiro.

Il Vado è la squadra del momento. Solari aveva detto alla vigilia: «Vogliamo vincere ad Albenga, il derby non ci spaventa». Ha mantenuto le promesse, grazie ad un gol realizzato da Crotta in zona Cesarini. I rossoblu sono scatenati. Hanno 15 punti in classifica, si sono lasciati alle spalle la zona retrocessione per andare a caccia del cugino di Albenga. La squadra di Solari ha superato un terribile tour de force, ora dovrà affrontare avversari meno temibili.

Anche la Loanesse sugli scudi. Alzavola per la compagine di Neuhoff il discorso è proiettato verso il futuro: nella prossima stagione potrebbe addirittura puntare alla serie D. A Loano, città turistica, una formazione da prima squadra sarebbe anche come richiamo pubblicitario. D'ora in poi tutti gli alberghi sono aperti, la cittadina è affollata di ospiti. Perché non offrire loro un'attrazione in più, come una partita di calcio ad un discreto livello? L'ingaggio di Neuhoff, tecnico



Chittolina del Vado

giovane e reattivo, fu deciso pensando a queste prospettive. Ora è venuto il momento di passare alla loro attuazione pratica.

Utile paragone esterno della Ventimigliese che, questa volta, ha avuto anche un pizzico di fortuna: gli avversari hanno sbagliato un calcio di rigore a pochi istanti dal termine.

Drastica sportività in casa dell'Albenga. I tifosi dicono: «Saperemo di non avere una squadra da primato, ma non avremmo mai pensato di aver lottare per la salvezza. Invece la classifica parla chiaro: gli inganni rischiano la retrocessione. Per fortuna l'Albenga ha l'intendente della formazione incompresa. Mancavano Vignolo, Casella, oltre ai tre squallidi Borvati, Fabbria e Camillo».

E' forse finito il bel sogno del Varazze, ma i dirigenti della società nerazzurra sono ugualmente soddisfatti: «Non creiamo ambizioni di primato, a questo pensiamo nella prossima stagione. Possiamo ancora puntare al secondo posto, cercheremo di fare il possibile per attenerci».

Il presidente dell'Argentina, Gagliardi, accusa i suoi giocatori: «Qualcuno vuol fare il dio, ma adesso esagera. Abbiamo perso, dobbiamo tornare a casa. Giordano, che prevedeva i provvedimenti del caso. La squadra è finita in zona retrocessione, e il discorso del presidente è chiaro: fuori chi batte la fiacca, dentro i giovani».

Il fatto della settimana

## "Pucci" Gittone salva il Savona

Da due domenica «Pucci» Gittone, centrocampista dell'Imperia, è determinante non solo per il campionato della sua squadra, ma anche per quello del Savona. Da buon ex, infatti, si è rivelato utile, pure se lavoratissimo, alla formazione di Cucchi e Pelizzari.

Nel derby del Baglione ha dato il suo contributo, ma non è stato il suo. Il centro di Cucchi con la complicità del vanto. Nel recupero di Ivrea ha messo a segno la rete della vittoria, conquistando i piemontesi alla sconfitta.

Con il Savona, battuto l'Imperia, ha potuto scatenare la classifica anche l'Ivrea, e per questo la sua non è decisa più tranquilla. C'è chi ricorda l'episodio Gittone-Panucci in Savona-Garofano dell'anno scorso. Allora, si disse, fu Gittone a provocare la retrocessione del biancoblu. Adesso sta facendo il possibile per salvarlo.

Tutto da rifare

nella Promozione di basket

Imperia, 24 febbraio. Nel torneo di promozione maschile di pallacanestro, tutto da rifare. La Sanremese, la Vado, le tre squadre scese dalla Vada, sono a pari in classifica, con 14 punti e una sola partita da disputare.

La Sanremese, che gioca fuori casa, è stata nettamente sconfitta dalla Vada per 65-40, mentre la Vada ha vinto per 65-41, a Sampierdarena contro la Don Bosco. Ha realizzato il punto di Sergio Lermani, con un personalissimo tiro a tempo scaduto.

SANREMO — Il peso massimo Pier Mario Baruzzi ha lasciato la Colonia Forni Branca di Nocco Agostino ed è passato sotto le cure del procuratore Gatti.

MANDRATO — Lo sci Cal di Savona ha vinto il trofeo Bartolomeo, gara sciolistica di fondo a carattere interregionale, svoltasi in località Casaccia. Alla sua spalla si sono classificate le squadre di Ventimiglia e Cuneo.

MEDICI DI TURNO

Sono al turno i seguenti medici:

Albenga: P. Ferraro, A. L. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

# MAVIL CLUB

Piazza Diaz (a fianco Teatro Chiabrera)  
SAVONA

CONTINUA IL

## CLAMOROSO SUCCESSO DI VENDITE

Non vi proponiamo fondi di magazzino, ma articoli di assoluta novità, assortiti in taglie e colori.

ALCUNI ESEMPLI:

Camicette fantasia	L. 500
Pantaloni gabardine	L. 2500
Gonne lunghe	L. 1500
Abiti da sera	da L. 4500
Abili fantasia	da L. 2500

dite se carne o pesce... poi pensiamo noi

## GAMBERO ROSSO

di Romeo Manzoni

SANREMO - via Matteotti 71  
tel. 0184-83037

PER ARREDARE LA TUA CASA

o'è

## TRUCCO arredamenti

Dino Marino  
Via Genova, 82 - Tel. (010) 800000

COMUNICATO IMPORTANTE

Per rinnovo locali dal 17 febbraio

## colossale svendita

di tutta la merce in giacenza con

### sconti dal 25% al 50%

Vasto assortimento in vendita di salotti in pelle, velluto e stoffa - mobili in stile per ingresso - camere, camerette, soggiorni, ecc.

N.B. - Si accetta il solo pagamento in contanti.

UNA VOSTRA VISITA NEI NOSTRI NEGOZI SENZA ALCUN IMPEGNO VI CONVINCERÀ

4 importanti vendite all'asta 4 alla Galleria d'arte

# COSE D'ALTRI TEMPI

via Roma 44 - San Remo - tel. 83.767

## eccezionale VENDITA ALL'ASTA

di una importante collezione di Argenti antichi Porcellane Avori Dipinti Tappeti orientali provenienti da Casa Patrizia piemontese ed altri

### affidati per urgente realizzo

Esposizione Asta

PROGRAMMA

da oggi a mercoledì 26 febbraio ore 10-15; 15-20

giovedì 27 febbraio - venerdì 28 febbraio sabato 1° marzo - domenica 2 marzo ore 16.30

Si consiglia la prenotazione dei posti

## Nella Seconda Categoria Millesimo e Borgio giornata di grazia

Millesimo e Borgio Verezzi, ambedue coinvolti nella zona retrocessione, hanno stretto i denti ed obbligato rispettivamente Santa Cecilia e Spotterswood a spartire la posta in palio. Il Millesimo ha accusato il pareggio con una rimonta che ha dell'incredibile (fino a 20' dalla fine era in vantaggio di ben due reti). «Una prova — ha commentato il direttore Pastorino — di carattere ed orgoglio».

La Spotterswood, nonostante l'exploit di Maffei, «un giovane — assicura l'allenatore Mucchinelli — destinato a fare strada nelle serie superiori, fra cui un consigliere del Genoa ai tempi di Aldo Dapelo, Robbiano è in contatto con lo stesso Dapelo, dal quale spera di ottenere almeno un modesto contributo economico».

La posizione di Robbiano nel mondo del calcio è nota; molti lo criticano per essere un mediatore. La sua proposta, però, merita di essere valutata con attenzione.

Marino Del Buono ha una sua

Il personaggio

Felice Pelizzari

calcio e barba

Nel 1968 Felice Pelizzari, allora allenatore del Savona, volò Piero Cucchi tra i suoi giocatori. Quest'anno è stato Cucchi a scegliere Pelizzari come «partner» nella conduzione tecnica della squadra biancoblu. Nel Savona Pelizzari ha un ruolo importante, che sa svolgere con impegno e competenza. Per renderne conto tutti i tifosi dovrebbero avere la possibilità di assistere, non visti, alle «follie di calcio» che il bravo Pelizzari impugna ogni giorno al suo ragazzo. Nel suo ghidato è sempre e pungente, ma generoso: «Favalli, lui deve portare meno la palla, ma accentrare il gioco. Foca, il ruolo di mediano è determinante per il buon funzionamento della squadra.